

Verbale di riunione del Consiglio del 21 marzo 2017

L'anno 2017, il giorno 21 del mese di marzo, alle ore 15.00, presso la sede dell'Associazione, in via Cerva 9, a Milano, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Nomina di membri del Consiglio
3. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato Esecutivo del 13 dicembre 2016 e del 17 gennaio 2017
4. Comunicazioni del Presidente
5. Comitato Nomine
6. Attività associative e normativa antitrust
7. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring
8. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
9. Modifiche MOG
10. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Rony Hamaui, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Fausto Galmarini, Paolo Licciardello e Gianluigi Riva e dei Consiglieri Massimiliano Belingheri, Luciano Braglia, Marco Castelli, Antonio De Martini, Sergio Mereghetti, Alessandro Ricco, Stefano Spinelli, giustificata l'assenza dei Consiglieri Rodolfo Mancini, Giacomo Porreca, Alberto Staccione, preso atto che sono altresì presenti il revisore effettivo Paolo Massimo Murari e il revisore supplente Massimo Gianolli e che partecipano alla riunione Roberto Fiorini (Unicredit Factoring) e Enzo Nicoli (MPS Leasing&Factoring) dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 17 ottobre 2016 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1).

2. Nomina di membri del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede, ai sensi dell'art. 11 dello statuto associativo e con l'assenso dei revisori presenti, a nominare membri del Consiglio: Roberto Fiorini (UCF) in sostituzione di Renato Martini, Gianluca Lauria (Ifitalia) in sostituzione di Roberto Pondrelli, Enzo Nicoli (MPS L&F) in sostituzione di Lodovico Mazzolin. Con l'occasione il Consiglio formula ai Consiglieri uscenti un vivo ringraziamento per la collaborazione prestata all'Associazione.

La situazione degli organi sociali dell'Associazione al 21 marzo 2017 è rappresentata nell'allegato 2-1.

3. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato Esecutivo del 13 dicembre 2016 e del 17 gennaio 2017

L'Associato Beta Stepstone è incorporata dall'Associato Banca Sistema con decorrenza 1° gennaio 2017.

Sono pervenute le dimissioni dalle cariche associative del consigliere Renaud Bertrand Simons, in conseguenza dell'acquisizione della GE Capital Finance da parte di Banca IFIS.

In merito al progetto Anacredit, l'Associazione ha effettuato, a seguito di un approfondito esame dei documenti finora disponibili, alcuni interventi, sia direttamente che per il tramite della Federazione europea del factoring, della Banca d'Italia e dell'ABI, per segnalare la sostanziale inadeguatezza dell'impostazione finora data dalla BCE al trattamento del factoring e per avanzare alcune proposte in grado di rappresentare quest'ultimo in modo adeguato nel contesto di Anacredit. Assifact ha inoltre partecipato ad un incontro della EUFF con la BCE ed il gruppo delle banche centrali nazionali per la discussione dell'approccio segnaletico sul factoring.

L'EBA ha proposto alcuni emendamenti al regolamento FINREP, che riguardano anche il factoring. Sono in corso gli opportuni approfondimenti.

ABI e Federazione bancaria europea hanno proposto di inserire in modo esplicito il factoring nella definizione di "trade finance", nel quadro del "net stable funding ratio", coerentemente con l'indirizzo dato da Assifact.

La EUFF sta lavorando ad alcune ipotesi di modifica del meccanismo di determinazione delle quote sociali tra le associazioni nazionali, che possa tenere conto non solamente del numero di associati presenti in ciascuna associazione ma anche delle dimensioni dei mercati del factoring di riferimento. Assifact risulta già attualmente tra i maggiori contributori ed è in ogni caso favorevole all'introduzione di modalità di ripartizione dei costi della federazione, che sono destinati ad aumentare, più eque e tali da rispettare effettivamente le quote di mercato dell'industria europea del factoring.

E' stata presentata alla Camera, che ha in agenda l'esame del disegno di legge sulla riforma del diritto fallimentare, una proposta di emendamento in tema di non revocabilità della cessione dei crediti. Allo stato, le probabilità di approvazione sono basse, tenuto conto che il relatore del provvedimento ha espresso parere negativo sulla quasi totalità degli emendamenti presentati.

L'Associazione ha nuovamente sollecitato il MEF per ottenere risposta ai chiarimenti richiesti sulle società di factoring captive nel nuovo contesto normativo e regolamentare.

Lo studio legale Todarello, a seguito di un incarico affidato dal Comitato Esecutivo, ha trasmesso un proprio parere preliminare sulla applicazione della disciplina antitrust alle associazioni di imprese, con riferimento anche all'elaborazione di uno schema di condizioni generali di contratto ed alle attività di Assifact.

La Commissione Legale dell'Associazione ha a suo tempo elaborato delle "condizioni generali per le future operazioni di factoring", a seguito dell'introduzione della legge 52 ed della successiva evoluzione normativa e giurisprudenziale. Tali condizioni non sono obbligatorie o vincolati per gli Associati, sono liberamente accessibili a tutti gli operatori e sono presenti sul sito associativo, non definiscono in via diretta o indiretta il prezzo del prodotto, né recano una disciplina di dettaglio del prodotto finale, che dipende fra l'altro – in virtù delle connotazioni di forte personalizzazione e varietà del rapporto di factoring - dalle specifiche relazioni economiche e contrattuali tra le società di factoring ed i propri clienti.

Tenuto conto del fatto che tutte le Società di factoring hanno adottato delle proprie Condizioni Generali di contratto e che quelle a suo tempo predisposte dalla Associazione non vengono di fatto quasi mai utilizzate direttamente ed integralmente dagli Associati per predisporre i propri modelli contrattuali, che riflettono appunto la varietà e personalizzazione dei rapporti con la clientela, è allo studio attualmente la sostituzione di tali condizioni con linee guida associative concernenti i profili giuridici e contrattuali delle operazioni di factoring e contenenti diverse possibili opzioni, sulla base delle buone pratiche del settore e dell'esperienza maturata nel tempo, che meglio possono rispondere alle esigenze degli Associati e della clientela nella prospettiva di una migliore valutazione delle modalità attraverso le quali il rapporto di factoring si esplica dal punto di vista giuridico.

Per quanto riguarda più in generale le attività svolte dall'Associazione nella prospettiva antitrust, i principi della disciplina antitrust sono presenti, in modo più o meno esplicito, nello statuto associativo, nel codice etico e nel modello di organizzazione e gestione, che presiedono al funzionamento generale dell'Associazione, e non sono ravvisabili nelle attività, comportamenti e iniziative associative elementi non in linea con i principi e le norme specifiche della disciplina antitrust. In ogni caso si sta attualmente lavorando ad un programma di antitrust compliance, che ha come obiettivo (1) mappare esplicitamente tutte le aree di attività associativa, individuando quelle maggiormente esposte al rischio di condotte contrarie alle previsioni normative e definendo regole e controlli per prevenire tali condotte, come già in passato per i reati presupposto del decreto 231/01, (2) sensibilizzare sempre di più coloro che lavorano per e collaborano con Assifact sui contenuti delle norme in materia di antitrust e sui rischi / sanzioni derivanti dalla commissione dei comportamenti scorretti e (3) ribadire che l'Associazione condanna fortemente i comportamenti contrari al regolare e corretto funzionamento della concorrenza e del mercato. In questi termini, Assifact sta provvedendo ad esplicitare maggiormente, anche producendo nuovi documenti e procedure specifiche, la propria adesione – già radicata e totale – sul piano formale alla suddetta disciplina ed a mantenere alta l'adesione sostanziale attraverso un programma di formazione specifico, rivolto a tutti gli attori chiave associativi (personale dipendente dell'Associazione, membri degli organi di governo e controllo, coordinatori delle Commissioni tecniche).

In merito alle statistiche associative, l'Associazione ha già provveduto da tempo ad una analisi di antitrust compliance, con la collaborazione dello studio Todarello, che ha portato a concludere che il sistema di statistiche associative non sembra presentare particolari criticità, in virtù della natura molto aggregata dei dati (che non sono assolutamente riferibili a specifiche combinazioni prodotti/domanda/offerta e dunque non in grado di rendere effettivamente trasparente il mercato). Alcune elaborazioni, sia pure anonime (grafici di dispersione dei dati), sono state da tempo eliminate, per evitare qualsiasi equivoco anche di prima approssimazione, e attualmente si sta provvedendo, anche in relazione alla disponibilità del nuovo sito associativo e delle sue nuove funzionalità, a rendere sempre tempestivamente disponibili i dati raccolti, non solamente a tutti gli Associati, indipendentemente dalla fornitura dei dati, ma anche nella parte pubblica del sito associativo. Per quanto riguarda i dati individuali compresi nelle statistiche associative, essi riguardano solamente il mercato nel suo complesso e non sono riferibili in alcun modo agli specifici prodotti offerti dagli Associati, nelle diverse articolazioni (geografiche e/o settoriali) e combinazioni (di specifici servizi) possibili, non potendo quindi essere utilizzati, neppure indirettamente e/o previa elaborazione, per individuare e prevedere condotte e strategie delle imprese del settore.

Il Comitato Esecutivo ha preso atto con soddisfazione dell'analisi svolta in tema di compliance delle attività associative rispetto alla disciplina antitrust; ha invitato l'Associazione a proseguire nei programmi di attività descritti sui fronti del completamento del lavoro sulle linee guida associative concernenti i profili giuridici e contrattuali, della predisposizione di

documentazione specifica e di programmi di addestramento; ha confermato l'impianto delle statistiche associative, così come sopra descritto. Le risorse umane e finanziarie necessarie per portare avanti i programmi sopra descritti appaiono in linea di principio adeguate. I costi incrementali, ad esempio per l'attività formativa, per la messa a punto di alcuni profili informatici e per qualche parere esterno su aspetti specifici, verranno in ogni caso inseriti nel budget del prossimo esercizio, attualmente in corso di predisposizione.

E' stato esaminato il primo numero sperimentale dell'Osservatorio della giurisprudenza sul factoring, in collaborazione con lo studio legale Munari-Cavani. Il progetto, approvato dal Comitato Esecutivo, verrà avviato con regolarità nel 2017, apponendo anche il logo Assifact. Il commento ai materiali presentati nell'Osservatorio, predisposto dallo studio legale che cura l'iniziativa, potrà essere affiancato da ulteriori commenti e osservazioni a cura della Commissione Legale dell'Associazione.

Per quanto riguarda i lavori del gruppo Assirevi-Assifact su IFRS 9, che ha già svolto un'intensa attività preliminare, è necessario rafforzare ed allargare la presenza degli Associati nel gruppo di lavoro, anche per rappresentare in modo adeguato le differenti realtà dell'industria del factoring.

Prosegue la ricerca di personale per ricomporre su tre unità l'organico della segreteria associativa. Tenuto conto che le segnalazioni dirette non hanno dato l'esito sperato, l'Associazione si è rivolta ad un'agenzia di lavoro interinale.

4. Comunicazioni del Presidente

Il Vice Presidente Paolo Licciardello è stato nominato membro del Gruppo Tecnico Credito e Finanza di Confindustria.

GE Capital Finance srl ha variato la propria ragione sociale in IFIS Factoring srl.

FCI ha diffuso alcune anticipazioni sull'andamento del mercato mondiale del factoring nel 2016 (allegato 4-1). Il mercato mondiale ha subito un lieve assestamento (da 2367 miliardi di euro di turnover nel 2015 a 2355 miliardi di euro nel 2016). Alcuni paesi, come la maggior parte dei paesi asiatici, sono in vistoso calo, mentre in Europa si registra complessivamente una crescita del 2,5%.

Secondo le prime elaborazioni dei dati statistici relativi a febbraio 2017 (allegato 4-2), il mercato del factoring in Italia cresce ad un ritmo sostenuto (+29% turnover, +14% circa anticipi).

Viene presentato un aggiornamento delle iscrizioni/cancellazioni degli Associati nell'elenco TUB ex art. 106 (allegato 4-3).

L'emendamento presentato, su impulso dell'Associazione, alla Camera, che ha svolto l'esame del disegno di legge sulla riforma del diritto fallimentare, non è stato approvato. Sono in corso approfondimenti per valutare altri possibili percorsi. L'Associazione sta inoltre lavorando per far introdurre alcune modifiche al Codice appalti.

Viene distribuito e commentato il rapporto associativo periodico (secondo semestre 2016) in tema di concreta attuazione della Direttiva contro i ritardi di pagamento (allegato 4-4). In termini generali si registra un generale peggioramento del giudizio circa gli effetti della Direttiva, con particolare riguardo ai comportamenti della PA.

Cribis D&B organizza l'11 aprile 2017 a Milano, con il patrocinio di Assifact, la consueta presentazione dello Studio pagamenti 2017 (allegato 4-5).

Verrà avviata a breve la procedura per raccogliere le candidature dei membri del Consiglio, in vista della nomina di due vice Presidenti e di un membro del comitato esecutivo dell'Associazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'Assemblea annuale dell'Associazione, viene confermata la formula degli ultimi anni (un relatore esterno, preferibilmente un banchiere, ed una tavola rotonda di alcuni operatori, moderata da un giornalista).

La Federazione europea del factoring è orientata a modificare il meccanismo di determinazione delle quote sociali tra le associazioni nazionali, tenendo presenti, soprattutto in prospettiva, le dimensioni dei mercati del factoring di riferimento. E' inoltre previsto un incremento del budget, in relazione all'incremento di attività di questi ultimi anni.

FCI ha promosso un incontro, al quale ha partecipato anche Assifact, con l'industria dell'assicurazione del credito per valutare le possibili forme di cooperazione, anche nella prospettiva del riconoscimento dell'assicurazione del credito come fattore di mitigazione del rischio di credito.

5. Comitato Nomine

Il Vice Presidente Fausto Galmarini esce dalla sala che ospita la riunione del Consiglio.

Il Presidente riferisce in merito alle candidature pervenute all'Associazione per la carica di Presidente designato dell'Associazione nel prossimo triennio, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, punto g) dello statuto. E' pervenuta la candidatura di Fausto Galmarini. Il Comitato Nomine si è riunito due volte ed ha verificato positivamente la presenza dei criteri a suo tempo fissati per la scelta del Presidente. In merito ai requisiti per la nomina in Consiglio, che costituisce momento propedeutico alla nomina come Presidente, il Comitato Nomine ha esaminato i contenuti della comunicazione pervenuta dall'Associato di appartenenza del candidato, che ne descrive l'incarico ricoperto e la funzione svolta. Il Comitato Nomine, esaminato anche l'art. 11 dello statuto, ritiene che Fausto Galmarini sia legittimo rappresentante nel Consiglio Assifact dell'Associato di riferimento e dunque possieda anche i requisiti per la nomina a Presidente di Assifact.

Il Consiglio prende atto dei contenuti della comunicazione dell'Associato e fa propria all'unanimità la proposta del Comitato Nomine. La nomina del Presidente designato dell'Associazione ai sensi dell'art. 12 dello statuto verrà posta all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio.

Rientra Fausto Galmarini.

6. Attività associative e normativa antitrust

Il Presidente e il Segretario Generale descrivono e commentano il programma di lavoro che conferisce formalizzazione alle attività di antitrust compliance svolte dall'Associazione, da sempre costantemente attenta alle norme per la tutela della concorrenza e del mercato. Il documento (allegato 6-1) contiene anche una mappatura delle attività associative, con particolare riguardo all'ammissione degli Associati, alle riunioni, alla predisposizione di documenti di varia natura e di standard tecnici e schemi contrattuali, alle elaborazioni

statistiche, alle iniziative e promozionali, e propone una serie di interventi relativi allo statuto, al modello di organizzazione e gestione, alle procedure e modulistiche varie.

Il Consiglio approva all'unanimità le proposte contenute nel documento, invitando il Segretario Generale a dare concreta attuazione al programma.

Il Consiglio nomina Nicoletta Burini referente antitrust dell'Associazione.

Le attività suddette verranno svolte dalla struttura di Assifact senza alcun onere aggiuntivo. Fanno eccezione l'attività formativa sulle tematiche antitrust ed il connesso, preliminare assessment dei rischi, per il quale è previsto l'intervento di consulenti esterni, con un costo complessivo stimato intorno ai 30.000 euro, che verranno inseriti nel budget dell'Associazione per il prossimo esercizio.

7. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

La Federazione europea del factoring ha presentato alla BCE un position paper sul tema del trattamento del factoring nel contesto di Anacredit, che tiene conto delle posizioni, non sempre convergenti, espresse dalle associazioni nazionali (Allegato 7-1).

Viene presentato un sintetico resoconto dell'incontro con Banca d'Italia sul tema IFRS9 (allegato 7-2). In tale occasione Banca d'Italia ha sollecitato gli operatori del settore a fornire dati e stime di impatto derivanti dal passaggio da "incurred" a "expected" loss.

Sul tema LGD si è in attesa del flusso di ritorno di Banca d'Italia per valutare l'opportunità di avviare sul tema elaborazioni associative autonome.

E' stato inoltrato all'Agenzia delle Entrate un quesito relativo alla fiscalità applicabile alle società captive non più iscritte all'albo ex art. 106.

8. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Il Consiglio delibera le seguenti nomine nelle commissioni tecniche dell'Associazione:

SOCIETA'	COMMISSIONE AMMINISTRATIVA	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE LEGALE
CREDEMFACTOR	Marco FIANDRI		
FACTORIT	Paolo MONTI		
IFIS FACTORING		Claire YEZER	
UBI FACTOR			Stefano CARUGATI
UNICREDIT FACTORING		Gianluca CATALDI	

SOCIETA'	COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
BANCA SISTEMA		Matteo CASIRAGHI
BARCLAYS BANK	Carlo SADAR	

Il Consiglio esamina ed approva il documento della Commissione legale in tema di produzione degli interessi sugli interessi (art. 120 TUB e DM 343/2016), che sarà diffuso agli Associati come circolare tecnica (Allegato 8-2).

9. Modifiche MOG

Il Consiglio approva le modifiche al Modello generale di organizzazione e gestione dell'Associazione (Allegato 9-2).

10. Varie ed eventuali

Il Consiglio autorizza l'Associazione a richiedere agli Associati il consueto anticipo sul contributo associativo 2017/2018 ex art. 4, comma 4 dello statuto associativo.

Lo Studio Legale La Scala è stato ammesso all'Associazione, come da delibera del Comitato Esecutivo, in qualità di associato sostenitore.

Su proposta del Presidente, il Consiglio annulla la delibera di ammissione della società Primus Capital, di cui al verbale del 17 ottobre 2016, per non aver quest'ultima provveduto, nonostante ripetuti solleciti formali, agli adempimenti connessi all'ammissione (restituzione dei documenti firmati per accettazione, versamento della quota di ammissione)

Tramite agenzia interinale l'Associazione ha provveduto all'assunzione di una nuova segretaria per completare il proprio organico di segreteria.

Alle ore 16.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Rony Hamaui)